

I mercati volontari dei crediti agricoli e forestali: proposte e iniziative nel quadro dello sviluppo rurale

Mosaico Verde

Campagna per la forestazione e tutela del territorio italiano

Elena Piazza

Responsabile progetti di forestazione AzzerCO₂



I mercati volontari dei crediti agricoli e forestali: proposte e iniziative nel quadro dello sviluppo rurale

Premessa

Collaborazione dal 2012 con il CREA e il Nucleo Monitoraggio Carbonio per:

- la redazione dell'indagine annuale "Stato del Mercato Forestale del Carbonio in Italia" per gli anni 2012-2014 in collaborazione con Ecosystem MarketPlace;
- la predisposizione di Linee Guida per generare e vendere crediti di carbonio in Italia; (Codice del Carbonio).

Tutti i progetti che realizziamo rispettano il Codice Etico «Parchi per Kyoto» che ha le medesime linee guida del «Codice del Carbonio».





Mosaico Verde
è un progetto
condiviso di
riqualificazione
e tutela del
territorio italiano

una campagna di



Realizzare azioni prossime concrete e tangibili
in ambito **Responsabilità sociale di impresa**

Concorrere concretamente al
raggiungimento degli **SGDs**

Restituire valore al territorio, attraverso interventi di
riqualificazione con l'obiettivo di **migliorare il benessere
delle comunità** e tutelare le risorse naturali.

Mosaico Verde è patrocinato da



Come funziona Mosaico Verde



1

C'è bisogno di verde
Comuni ed Enti Parco mettono a disposizione aree per incrementare la superficie a verde e riqualificare quelle che hanno più bisogno.



2

Coinvolgere le aziende
Le aziende con obiettivi di Responsabilità Sociale d'Impresa investono in progetti di sostenibilità ambientale.

Enti e aziende si incontrano
Mosaico Verde mette insieme le esigenze di Enti e aziende e li supporta nell'incrementare e riqualificare le aree.



3



5

Godiamoci il bosco
L'azienda, il comune e l'ente parco coinvolgono i propri stakeholder attraverso gli strumenti di comunicazione messi a disposizione dalla campagna



4

Il progetto prende vita
L'azienda finanzia il progetto realizzando nuove aree verdi o tutelando quelle esistenti a beneficio dell'ente e delle comunità locali.



Risultati dopo 3 anni

267.000

Alberi piantati

60

Interventi realizzati

238

Ettari riqualificati/tutelati

22

Imprese coinvolte

86

Enti locali aderenti

15

Regioni su cui sono stati realizzati gli interventi

Perché realizziamo boschi e non piantiamo alberi

1
**Assorbimento
della CO₂**

Le foreste dell'UE, assorbono **il 10% delle emissioni** dell'UE ogni anno

Il **Forest Reference Level** per l'Italia è 19 milioni di ton di CO₂

Perché realizziamo boschi e non piantiamo alberi

2

Biodiversità

- 1 milione di specie a rischio di estinzione
200 specie si estinguono ogni giorno
- In Italia il 37% della fauna euromediterranea:
58.000 specie, il 30% dei vertebrati a rischio estinzione.
- **Importanza delle foreste
per contrastare perdita di biodiversità**
- Strategia dell'UE sulla biodiversità:
3 miliardi di alberi entro il 2030

Perché realizziamo boschi e non piantiamo alberi

3 Il ciclo dell'acqua

Protezione per preservare la qualità delle
forniture di acqua potabile, alleviare le
inondazioni e difendersi dall'erosione, dalle
frane e dalla perdita di suolo

Precipitazioni dovute **per il 40% alle foreste**
teoria meteorologica dei "fiumi volanti"

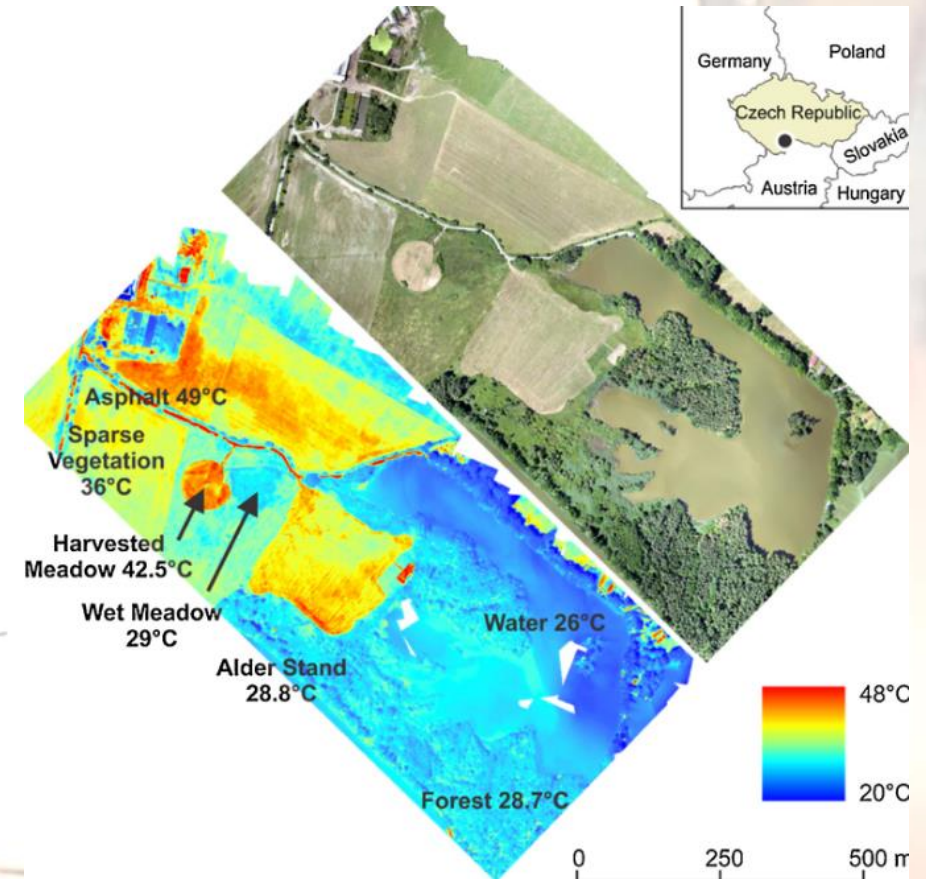
**Mitigazione dei processi
di desertificazione**

Perché realizziamo boschi e non piantiamo alberi

4 Il clima

La differenza di temperatura tra zone forestate e deforestate può toccare **fino a 10°C**.

+0,6°C aumento medio di temperatura ogni 20 ha cambiati su km² di superficie.



Perché realizziamo boschi e non piantiamo alberi

5
Fruibilità

**Coesione e consapevolezza
ambientale**

Attività ricreative, didattiche, di
volontariato, di benessere

Elementi di **restauro del paesaggio**

I mercati volontari dei crediti agricoli e forestali: proposte e iniziative nel quadro dello sviluppo rurale

Grazie per l'attenzione

